

**Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona  
Al Procuratore Corte dei Conti delle Marche**

**Esposto/Denuncia**

I sottoscritti Peppino Giorgini, nato a San Benedetto del Tronto il 21/07/1953 ed ivi residente in Via Val Solda n. 19, Consigliere Regionale Marche, Movimento5Stelle; Giovanni Marucci, nato a San Benedetto del Tronto il 17/04/1966, ed ivi residente in Via Monte Cristallo n. 8, consigliere comunale del Movimento5Stelle nel comune di San Benedetto del Tronto.

**Premesso**

In data 23 febbraio 2015 il Consigliere Regionale Umberto Trenta presentava al Consiglio Regionale Marche una mozione in merito alla “ verifica di legittimità della procedura concorsuale per la nomina del dirigente amministrativo della zona territoriale n.12 di San Benedetto del Tronto “ (**Allegato 1**).

A cui rispondeva il direttore dell'Area Vasta 5, dott. Massimo del Moro, con due osservazioni. Dapprima in data 19 marzo 2015, protocollo n. 22101/P (**Allegato 2**), e successivamente, il 24 marzo 2015, protocollo 230901/P (**Allegato 3**).

**La questione in oggetto, con buona probabilità, viste anche le corpose risposte del Direttore dell'Area Vasta 5, pone due dubbi di legittimità:**

**1)La prima è che, probabilmente, doveva essere svolto un concorso pubblico e non un concorso riservato ad interni.**

**Fatti**

l'allora Azienda Sanitaria USL 12 di San benedetto del Tronto, con delibera n. 351 del 16 gennaio 2001, bandiva un concorso interno per la copertura di un posto di Dirigente Amministrativo, in base all'art.2, comma 4 della legge 29 dicembre 2000 n. 401.

Questa disposizione stabilisce che “ ...nei concorsi per l'accesso alla qualifica di Dirigente dei ruoli amministrativo, tecnico e professionale del Servizio Sanitario Nazionale, il 50% dei posti disponibili è riservato ai dipendenti delle aziende sanitarie che bandiscono il relativo concorso, i quali siano in possesso di diploma di laurea, e provengano dalla ex carriera direttiva della stessa azienda, ovvero siano stati assunti tramite concorso per esami in qualifiche corrispondenti, e abbiano maturato un'anzianità di nove anni di effettivo servizio della predetta carriera, o qualifica. I posti riservati sono attribuiti attraverso concorso per titoli di servizio professionali e di cultura integrato da colloquio “.

Da notare anche che, dal documento istruttorio della citata delibera 351/2001, risultava la necessità di avviare i procedimenti concorsuali per la copertura di tre posti vacanti di dirigente amministrativo.

Invece la delibera stabilisce di avviare copertura, mediante concorso riservato, di un solo posto dirigenziale.

Una simile scelta non è ammissibile: la Corte Costituzionale, con sentenza 15 dicembre 2010, n.354 (**Allegato 4**), ha affermato il divieto di riservare, al personale interno di una pubblica amministrazione, la totalità dei posti messi a concorso.

La Corte Costituzionale si era già pronunciata su tale divieto con diverse sentenze, e nello specifico la n.373/2002, la 293/2009, la 100/2010, la 169/2010.

Da ultimo, anche il Consiglio di Stato sezione III, nella sentenza 1278/2014, rilevava che una riserva integrale dei posti messi a concorso, a favore dei dipendenti già in servizio, contraddice il carattere aperto che devono rispettare le procedure concorsuali. Si tratta di un elemento essenziale il cui difetto costituisce violazione degli art. 3 e 97 della Costituzione.

**2) La seconda è che, probabilmente, la dott.ssa Giulietta Capocasa, non aveva i requisiti dei cinque anni di esperienza dirigenziale per essere nominata Direttore Amministrativo.**

### **Fatti**

Il 16 aprile 2006 la dott.ssa Giulietta Capocasa veniva nominata Direttore Amministrativo della ASL di Chieti.

In base alla delibera del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 27/4 del 14 febbraio 2006, che approvava il contratto tipo per i direttori amministrativi e per i direttori sanitari delle ASL – quindi già in vigore al momento della nomina a Direttore Amministrativo della dott.ssa Giulietta Capocasa – potevano essere nominati Direttori Amministrativi coloro che, tra l'altro, avessero svolto **per almeno cinque anni** una qualificata attività di **Direzione Tecnica- Amministrativa** in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione.

Risulta quindi evidente che la dott.ssa Giulietta Capocasa non aveva questi requisiti, in quanto la sua esperienza dirigenziale **va dal 1 febbraio 2003 al 15 aprile 2006**, vale a dire tre anni, due mesi e quindici giorni.

Se ciò che si espone, fosse riscontrato e confermato, si potrebbe configurare anche un danno erariale verso l'ente.

Da quanto sopra riportato, si fa rilevare che nella vicenda in oggetto potrebbero essere state tenute condotte penalmente rilevanti, e per tali motivi, si ritiene opportuno, e necessario, portare all'attenzione dell'intestata Autorità Giudiziaria i fatti sopra riportati.

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato, gli esponenti, come in epigrafe generalizzati

### **Chiedono**

affinché l'Illustrissima Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona Voglia accertare e valutare se nei fatti, atti e comportamenti sopra citati, siano rinvenibili fattispecie penalmente rilevanti procedendo, in caso affermativo, nei confronti dei soggetti responsabili e di intraprendere tutti i necessari provvedimenti. Con espressa riserva di costituzione di parte civile nell'eventuale instaurando procedimento penale.

Chiedono, inoltre, ai sensi dell'art. 335 c.p.p. Di essere informati dell'eventuale richiesta di proroga delle indagini preliminari nonché, ai sensi dell'art. 408, c.2 c.p.p. Dell'eventuale richiesta di archiviazione.

Chiedono, infine, ai sensi dell'art.335 c.p.p., che vengano comunicate le iscrizioni previste dai primi due commi del medesimo articolo.

Peppino Giorgini  
Consiglierere Regionale Marche  
Movimento5Stelle

Giovanni Marucci  
Consigliere Comunale  
Movimento5Stelle